



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CALABRIA 2007-2013

PSL NEO AVLACI – GAL Area Grecanica

Misura 413 – Azione 313 – Incentivazione di Attività Turistiche

Programma di Iniziative di Arte Pubblica nei Borghi e nei Centri Storici dell'Area Grecanica

BANDO DI CONCORSO PER WORKSHOP E RESIDENZE D'ARTISTA NELL'AREA GRECANICA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
VIA XXV LUGLIO, 10
89123 REGGIO CALABRIA
N° Prot.: 003659
del 06/10/2015 USCITA
sottocl. A - 4540

Gal Area Grecanica
in collaborazione con
Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria
Associazione – Impresa Sociale Aniti

PREMESSA

Il GAL Area Grecanica, in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e l'Associazione Aniti – Impresa Sociale promuove, nell'ambito del “Programma di Iniziative di Arte Pubblica nei Borghi e nei Centri Storici dell'Area Grecanica”, il **Bando di Concorso per Workshop e Residenze d'Artista nell'Area Grecanica da realizzare all'interno di 5 Laboratori di Arte Pubblica nei Borghi di Bova, Palizzi, Pentidattilo, Galliciano e Fiumara dell'Amendolea.**

I Laboratori, nelle modalità di indagine e restituzione dei caratteri culturali e identitari dell'Area Grecanica, sono incentrati sull'**Arte Relazionale** come dispositivo di interazione con gli abitanti e riscoperta collettiva del valore dei luoghi. Gli Artisti impegnati nei singoli Laboratori sono i seguenti:

- Laboratorio di Arte Pubblica del Borgo di Bova: Antonio Pujia Veneziano dell'Associazione Aleph Arte.
- Laboratorio di Arte Pubblica del Borgo di Palizzi: Giovanni Orlando Muraca dell'Associazione CantinArtaud.
- Laboratorio di Arte Pubblica del Borgo di Pentidattilo: Stefania Gareri e Paola Gareri Teatro Sudd dell'Associazione Unda Sonat
- Laboratorio di Arte Pubblica del Borgo di Galliciano: Ettore Castagna con l'Associazione Cumelca e Kronos Arte
- Laboratorio di Arte Pubblica della Fiumara dell'Amendolea: Silvia Destito dell'Associazione D'acquaevento e in collaborazione con Studio Azzurro.

Alle attività dei Laboratori di Arte Pubblica potranno partecipare i seguenti Esperti del Parco dei Greci di Calabria.

Soggetto Partecipante	Ambito Tematico
Morello Domenico Prestia Francesca	Musica e Danza della Calabria Greca
Nucera Salvatore Pazzano Saverio Pietropaolo Teresa Rodà Domenico Squillaci Annunziato Tuscano Domenico F. Violi Filippo	Lingua, Riti Religiosi e Letteratura della Calabria Greca
Giancotti Patrizia Laurenzano Andrea	Mestieri, Produzioni e Cibi della Calabria Greca
Cuppari Carmelo Cuppari Domenico Faenza Pasquale Falcone Domenico Mediati Domenico Picone Chiodo Alfonso Vecchio Ruggeri Sabrina Venoso Sebastiano Maria	Archeologica e Patrimonio Storico - Culturale della Calabria Greca

Nell'ambito delle attività dei Laboratori sono previsti **workshop** e **residenze di artista** che prevedono la partecipazione di **studenti e neolaureati** presso l'**Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria** interessati a svolgere uno stage, di durata variabile dai **3 ai 5 giorni**, collaborando direttamente alla realizzazione dei **progetti** e delle **installazioni site specific**.

IL PROGRAMMA DI INIZIATIVE DI ARTE PUBBLICA NEI BORGHI E NEI CENTRI STORICI DELL'AREA GRECANICA E L'ARTE RELAZIONALE.

Nel corso degli ultimi decenni, nella complessa costruzione di un modello di analisi teorica/pratica relativa agli aspetti artistici della contemporaneità, è stata ampiamente dibattuta la questione del rapporto tra l'arte e la vita.

Molti artisti si sono interrogati, attraverso le loro stesse ricerche, sulla modalità secondo la quale l'arte possa davvero entrare in relazione con la vita dell'uomo, incidendo sul suo modo di pensare, di agire e di comportarsi e ponendosi così, in qualche modo, come una via per migliorarne l'esistenza.

A questa necessità di pensiero si è arrivati constatando che, sovente, i luoghi "pubblici" di fruizione dell'arte, musei o contenitori in genere, creano dei "meccanismi di auto-conservazione compiaciuta del proprio ruolo e del proprio potere, trasformandosi, molto spesso, in spazi per addetti ai lavori, in cui si ripropongono continuamente ritualità ermetiche e narcisistiche" (R. Pinto).

Da qui la nascita di un'**Arte Relazionale** che si afferma, come definizione teorica, nel 2001 con il libro *Esthetique relationelle* (Estetica relazionale) del critico francese Nicolas Bourriaud. In questa categoria rientrano tutte quelle espressioni artistiche che, a partire dagli anni Novanta del Novecento, si manifestano attraverso le nozioni di interattività, convivialità e che favoriscono le relazioni tra individui.

Gli scopi del Programma in un territorio "frammentato" e scomposto dal graduale ed inesorabile spopolamento dei paesi - sono quelli di sostenere modelli d'esistenza aggreganti e di creare nuovi luoghi di socialità. Obiettivo precipuo, infatti, è quello di riattivare processi di consapevolezza negli abitanti sull'importante patrimonio materiale ed immateriale che l'Area Greca custodisce mediante nuove forme artistiche.

Rispetto all'opera d'arte tradizionale l'arte relazionale ripensa in modo nuovo le figure dell'artista, dell'opera e del pubblico fruitore e va alla ricerca dell'origine di una sorta di creatività collettiva che si esprime attraverso pratiche artistiche nuove nei modi, nelle tecniche e nelle finalità, per la quale non è importante l'opera, ma la sua motivazione, la processualità attraverso la quale si compie.

Questo nuovo modo di procedere permette di rendere consapevolmente partecipe il fruitore, mettendo lo spettatore nella condizione di essere realmente e profondamente in gioco, assieme all'autore, nell'esperienza artistica.

Forme espressive privilegiate sono installazioni, video, progetti collettivi, performance, strumenti per far emergere significati inconsci, nuove realtà o nuove interpretazioni della realtà, trasformando l'evento espositivo in un percorso di crescita e di presa di coscienza delle dinamiche della vita quotidiana e dell'azione individuale all'interno di un contesto sociale collettivo che deve ri-conquistare dignità e capacità di visione e di futuro.

I LABORATORI DI ARTE PUBBLICA

Il Programma è realizzato attraverso l'attivazione di cinque Laboratori di Arte Sociale nell'Area Greca: Borgo di Pentedattilo, Borgo di Palizzi, Borgo di Galliciano, Centro Storico di Bova, Fiumara dell'Amendolea.

I Laboratori trattano temi specifici, per ogni comunità interessata: **Bova e la storia dei Greci in Calabria, Palizzi e la sua tradizione vitivinicola, Galliciano per la musica e la danza, Pentidattilo per i miti e fiabe della Calabria Greca e il tema della natura e dell'acqua per la Fiumara dell'Amendolea** e adottano un approccio multidisciplinare e un format comune che supporta la cittadinanza attiva e coinvolge studenti, famiglie e anziani nei processi di riattivazione attraverso dibattiti, piccoli eventi culturali, tavole rotonde, etc.

Le azioni svolte all'interno dei Laboratori coniugano, in maniera sperimentale e integrata gli **approcci e le metodologie dell'Arte Relazionale: marketing territoriale, storytelling, architettura del paesaggio, grafica ed editoria, arte urbana e nuove tecnologie, etc..**

I Laboratori sono i luoghi di partecipazione e di lavoro delle comunità e la loro attivazione fisica è fondamentale per promuovere il coinvolgimento dei cittadini, garantendo un punto di riferimento sul territorio come presidio di cultura e socialità e come spazio dove fare incontrare i saperi locali e i saperi esterni. L'approccio adottato si basa sulla realizzazione di azioni comuni per la partecipazione attiva dei cittadini che si esplicita nel loro coinvolgimento e nella loro sensibilizzazione sulle potenzialità del territorio in cui abitano. Gli strumenti utilizzati sono assemblee e passeggiate di quartiere, la raccolta di materiale visivo e sonoro, laboratori di programmazione: attività partecipate che avvengono durante tutto il percorso.

L'attivazione sociale, elemento fondamentale per stimolare la partecipazione, avviene durante le giornate delle attività del Programma presentate come dei veri e propri eventi per avere maggiore richiamo per i cittadini e i possibili scopritori dell'Area e veicolare i temi affrontati con linguaggi semplici che facilitano la creazione di comunità.

Uno degli obiettivi generali del Programma è trasformare i cittadini in agenti di innovazione sociale: i cittadini riscoprono le potenzialità del loro territorio e delle loro capacità, si incuriosiscono e si interessano alla ricerca e alla soluzione dei problemi, mettono a disposizione degli altri il proprio tempo e il proprio sapere, in un quadro di scambio a arricchimento reciproco.

I Laboratori comprendono workshop, cantieri aperti, progetti di arte pubblica, laboratori di teatro e fotografia, visual design e multimediali ed hanno come denominatori comuni delle attività i seguenti temi: Memoria, Narrazione e Paesaggio.

LABORATORIO DI ARTE PUBBLICA NEL BORGO DI BOVA

Con TERRANEO. Bova e la storia dei Greci in Calabria.

Responsabile Artistico: Antonio Pujia Veneziano dell'Associazione Aleph Arte

"All'interno di un'etica dell'ascolto, "abitare poeticamente" un luogo per Heidegger significa avvicinarsi umilmente all'essenza delle cose, attraverso l'arte, quella poetica in particolare, che consustanzialmente esula da ogni attività utilitaristica...Arte urbana, arte relazionale, arte partecipata, arte pubblica come forme innovative di socializzazione, comunicazione e trasmissione di memorie e conoscenze".

Attraverso l'attività del Laboratorio nel Centro Storico di Bova, l'arte vuole farsi promotrice in qualche modo dell' "abitare poetico" di cui parla Heidegger: un'arte non autoreferenziale e totalmente incentrata sulla propria essenza estetica e linguistica, ma autenticamente pubblica, vale a dire vicina all'essenza delle cose.

L'attività è finalizzata allo sviluppo dell'arte contemporanea nell'Area Greca, un'arte attenta al contesto e aperta alla collettività, in grado di offrire a quest'ultima momenti di riflessione e convivialità e innescare intorno a sé una vera e propria dinamica culturale e produttiva. Attraverso l'attività potrà essere intrapreso un modello produttivo culturale alternativo, dando valore aggiunto alle risorse umane ed ambientali con l'obiettivo di sviluppare il potenziale culturale esistente a livello territoriale.

Alla base del progetto vi è l'idea di far dialogare artista e pubblico, attraverso la realizzazione partecipata di un lavoro collettivo, frutto di scambi sociali e culturali non standardizzati. **Azioni artistiche e laboratori creativi avvieranno un'operazione incentrata sul metodo relazionale insieme ai cittadini del Centro Storico di Bova che saranno coinvolti in attività partecipative utilizzando la ceramica**, materiale che da sempre riesce a evocare l'arte, la storia, i manufatti, le antiche tradizioni e la vita quotidiana.

LABORATORIO DI ARTE PUBBLICA NEL BORGO DI PALIZZI

STAZIONI D'ASCOLTO DI PAROLE E SILENZI. Percorsi di Estetica Relazionale nell'Area Greca. Palizzi e la sua tradizione vitivinicola

Responsabile Artistico: Giovanni Muraca dell'Associazione CantinArtaud.

"La sensazione che si avverte, inerpandosi tra le tortuose strade che portano nei paesi grecanici di Calabria, è un senso di smarrimento sensoriale. Una sensazione fisica, corposa, del silenzio. Un silenzio che sembra portare il corpo a volare fino al mare".

Nell'ottica di una poetica relazionale, saranno coinvolti gli abitanti di Palizzi, giovani e anziani – e specificatamente le scuole primarie - in un processo di creazione e realizzazione dell'evento, che diventa così collettivo, dove il fruitore assume un ruolo non solo di spettatore, ma diventa parte attiva dell'azione stessa in una dimensione partecipata e nel contempo protagonista e cosciente di un proprio ruolo sociale. In tale cornice prospettica, si vogliono sviluppare "contesti" laboratoriali, con gli abitanti del luogo, le scuole e le Accademie del territorio, attraverso i quali gli artisti e le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto, raccolgano, in una fase d'indagine preliminare, **storie legate alla TERRA, memorie e silenzi dei LUOGHI – connesse al mondo vitivinicolo e non solo - al fine di poter usufruire di tali memorie per dar luogo ad una "restituzione" delle stesse, attraverso una progettazione comune che culminerà nella costruzione collettiva di installazioni da realizzare nei vigneti e/o catoj, con materiali naturali ed ecosostenibili.**

Tutto ciò per creare un percorso che offra metaforicamente al fruitore uno spunto di riflessione sui principi fondanti la nostra identità, accompagnando idealmente e orientando le scelte a cui ogni giorno la società contemporanea costringe l'individuo nella costante tensione tra "globalizzazione e culture locali", tra tradizione e innovazione.

La metodologia verterà su processi di "osservazione partecipata" degli artisti coinvolti che frequenteranno i luoghi prescelti per un dato periodo, con uno sguardo "etnografico", al fine di creare relazioni con gli abitanti del posto e acquisire elementi utili per la realizzazione dei site-specific, momento culminante di un processo creativo collettivo (GOM).

LABORATORIO DI ARTE PUBBLICA NEL BORGO PENTIDATTILO.

I MAIJA. Sperimentazione e produzione di teatro sociale ed immagini fantastiche su luoghi, leggende, misteri e storie della Calabria Greca.

Responsabile Artistico: Stefania Gareri – Teatro Sudd, in collaborazione con Paola Gareri

Arroccati fra frane, gole e rocce, portano le tracce di un “..abbandono improvviso e lungamente preparato, scelto e necessario, fondato e pretestuoso, ostacolato ed incoraggiato, convinto e doloroso”, di una fuga che pare solo accelerata dalle calamità naturali. Vito Teti, “Il senso dei luoghi: memoria e storia dei paesi abbandonati”.

Il Laboratorio I Majia (l’Incantesimo) intende intervenire sulla dimensione dello spopolamento e dell’abbandono che caratterizza i Borghi dell’Area Greca. Gli abitanti di questi villaggi sono scappati forse dalla condizione di isolamento ed autarchia in cui avevano vissuto: una fuga lontano, all’estero, o a pochi passi, lungo le coste, dove nascono i paesi doppi e si frantumano le identità culturali. Forse i veri paesi fantasma non sono gli antichi borghi, ma piuttosto i nuovi doppi.

Quali meccanismi riportano in vita i ruderi o, al contrario, li condannano al perpetuo deperimento? Queste rovine hanno una memoria, chiedono di essere interrogate, chiedono nuovamente la voce.

Entreremo in questo mondo, rintracceremo le comunità che vi avevano abitato attraverso i tratti identitari costituiti dal patrimonio mitologico, delle fiabe, dai “cunti”, nei quali si rinvergono gli elementi antropologici che riassumono un territorio nei suoi diversi aspetti culturali, sociali, economici.

Da qui partiremo per costruire nuovi villaggi grecanici e per restituire nuova energia e bellezza al territorio. Creare un nuovo “Cuntu” Grecanico, una nuova immagine dell’Area, che, dal punto di vista dell’immaginario e della cultura, ne recuperi la dimensione solare e costruttiva.

Sarà questo l’Incantesimo, un viaggio visionario nell’Area Greca, fra Immaginazione e Realtà attraverso le Arti Teatrali e Fotografiche, accompagnati da altri linguaggi, musica, narrazione e scrittura, illustrazione e da studiosi di antropologia, archeologia, paesaggi, letteratura e scrittura greca per la scrittura collettiva di una Fiaba: il primo dei Pentacunti Greca - Fiabe dallo Spopolamento da cui saranno tratti uno Spettacolo Teatrale Multimediale ed Installazioni Fotografiche.

LABORATORIO DI ARTE PUBBLICA NELLA FIUMARA DELL’AMENDOLEA.

AMENDOLEA SILENZIO SONORO. Tra sassi, cicale e fragore d’acqua, lo sguardo magico di Einstein.

Responsabile Artistico: Silvia Destito dell’Associazione D’acquaevento e in collaborazione con Studio Azzurro.

Questo antico largo nastro d’acqua, un tempo navigabile, racconta la sua storia attraverso la forza della luce, dei volumi, della memoria, suggerendo gli spunti dell’esplorazione.

Capita, a volte, per uno strano gioco delle coincidenze, che alcuni luoghi possano rivelare un insieme di suggestioni, una sorta di magia che aleggia nell’aria, che ci sorprende, improvvisa, spingendoci verso direzioni in apparenza differenti e distanti nel tempo.

L’idea progettuale ruota e si sviluppa attorno l’ossimoro contenuto nel titolo; ovvero l’intercettazione di quei significati che le parole o le immagini possono rivelare: nelle concatenazioni e nell’invenzione di nuove mescolanze rese possibile dai linguaggi dell’arte, dove lo scarto, la deviazione improvvisa rivela “il senso” e la “ forma giusta” del sentire.

Accade che, ad un certo punto, la dimensione evocativa riscopra la “forma” nella sua struttura infinitamente piccola ma anche infinita grande.

Capiamo cioè, attraverso la materia delle cose, come la natura può parlarci e raccontarci...come l'osservazione produca conoscenza e la conoscenza amplifichi l'immaginazione...in un incontro non sequenziale quanto circolare.

Partiamo quindi da un'idea di evidente contraddizione espressa da un luogo che fisicamente si delinea, si disegna, si insinua in un contesto di materialità fortemente contrastante. La storia di questo corso fluviale ci racconta di orizzontalità e verticalità, di strapiombi e greti che improvvisamente si allargano, di respiro morfologico. Il suo percorso alterna prospettive contemplative a visioni allucinatorie. Il contrasto delle cose testimoniata dall'orografia del territorio ci rimanda al concetto di discordanza: da questa parola il Laboratorio prende spunti e appunti. Questo antico largo nastro d'acqua, un tempo navigabile, racconta la sua storia attraverso la forza della luce e dei volumi: tra sassi, cicale e fragore d'acqua, lo sguardo magico di Einstein. Le parole e le immagini sono rimescolate e restituite sotto forma di installazione collettiva.

LABORATORIO DI ARTE PUBBLICA NEL BORGO DI GALLICIANO'

Spiti Tis Musiki.

Responsabile Artistico: Ettore Castagna con l'Associazione Cumelca e Kronos Arte

L'obiettivo è creare nel Borgo di Galliciano uno spazio di ricerca, sperimentazione e produzione della Musica e della Danza della Calabria Greca. Gli ultimi venti anni hanno determinato forti cambiamenti nella musica tradizionale greca. La vecchia generazione della musica contadina è progressivamente scomparsa ma molti anni di animazione territoriale e di presenza del Festival Paleariza, hanno consolidato in alcuni musicisti dell'Area Greca la consapevolezza dell'importanza del recupero delle antiche sonorità peculiari della storia del territorio. Oggi diversi giovani fra i venti e i trenta anni suonano ad eccellente livello gli strumenti "dei nonni". **L'incrocio fra una storia musicale antica e una sensibilità contemporanea diventa il filo conduttore del progetto** che ripropone la tradizione musicale presente nel Borgo come componente identitaria da tutelare, valorizzare ed innovare non solo con l'utilizzo di strumenti musicali e passi di danza ma anche con **installazioni "sonore" capaci di restituire attraverso l'arte contemporanea storie, miti e suoni antichi della Calabria Greca: la "Scafota", la "Narade", la "Ciaramella" e il "Tamburello"** diventano oggetti segnale lungo il percorso che dall'entrata di Galliciano attraversa il Borgo fino ad arrivare alla Casa della Musica.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

In linea con gli obiettivi del Programma di Iniziative di Arte Pubblica nei Borghi e nei Centri Storici dell'Area Greca, **il Bando di Concorso per Workshop e Residenze d'Artista sull'Area Greca è rivolto a studenti e giovani artisti locali** con competenze specifiche nel campo dell'arte, interessati ad approfondire gli approcci di indagine e interpretazione dell'Arte Relazionale, aperti alla collaborazione e all'interazione con le comunità di abitanti e motivati ad approfondire le proprie conoscenze artistiche e culturali sugli aspetti paesaggistici e identitari dei Borghi della Calabria Greca.

COMPETENZE RICHIESTE E NUMERO DI POSTI DISPONIBILI

Il Bando ha lo scopo di selezionare gruppi di lavoro per i Workshop e le Residenze d'Artista per le seguenti tipologie di attività da realizzare all'interno dei Laboratori:

A - Riprese ed Elaborazioni Video (N. 4 Posti)

Studenti e neolaureati con competenze specifiche nel campo delle riprese e del montaggio video che affiancheranno gli artisti sui luoghi svolgendo le residenze d'artista nei Borghi. Ogni studente/neolaureato

selezionato sarà associato ad uno dei 4 Laboratori per documentare il lavoro dell'artista e restituirlo successivamente in forma di breve documentario/video.

B – Arte Relazionale (N. 20 Posti)

Studenti e neolaureati interessati all'Arte Relazionale che, svolgendo le residenze d'artista nei Borghi, affiancheranno gli artisti nello sviluppo dei Laboratori di Arte Pubblica in tutto il percorso di indagine del territorio, coinvolgimento delle comunità di abitanti e realizzazione delle opere site specific. I 20 studenti/neolaureati selezionati saranno suddivisi in 5 gruppi da 4 partecipanti ciascuno, associati rispettivamente ai 5 Laboratori.

C – Costume e Moda (N. 6 Posti)

Studenti e neolaureati interessati al campo del costume e della moda per ideare e realizzare i costumi della Fiaba prevista dal Laboratorio del Borgo di Pentidattilo. I 6 studenti/neolaureati svolgeranno un workshop che si terrà presso l'Accademia di Belle Arti.

D – Modellazione 3D (N. 6 Posti)

Studenti e neolaureati interessati alla ricostruzione 3D di aree e beni architettonici presenti nel Borgo di Pentidattilo. I 6 studenti/neolaureati svolgeranno un workshop che si terrà presso l'Accademia di Belle Arti.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione gli studenti e i neolaureati presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria che alla data di scadenza del presente Bando siano regolarmente iscritti per l'Anno Accademico 2015/2016 ovvero che abbiano conseguito il titolo da non oltre 2 anni con competenze specifiche ed esperienze pregresse nel campo dell'Arte Pubblica e nei campi disciplinari sopra specificati.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere compilata su apposito modulo scaricabile dal sito www.accademiabelleartirc.it ed inviata esclusivamente online **entro e non oltre le ore 24.00 del 8 ottobre 2015** al seguente indirizzo email protocollo@accademiabelleartirc.it

La domanda deve essere correlata dalla seguente documentazione:

- a) Curriculum vitae in formato europeo.
- b) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- c) Eventuali allegati al curriculum (portfolio).
- d) Lettera motivazionale.

Nell'oggetto della email è necessario indicare la Tipologia di Attività per la quale si concorre:

- A - Riprese ed Elaborazioni Video (N. 4 Posti)
- B - Arte Relazionale (N. 20 Posti)
- C - Costume e Moda (N. 6 Posti)
- D - Modellazione 3D (N. 6 Posti)

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte.

SELEZIONE DELLE DOMANDE, GRADUATORIA AMMESSI E COLLOQUIO FINALE.

Una commissione composta da **Professori dell'Accademia e dagli Artisti dei Laboratori** provvederà ad esaminare i curricula dei candidati ed elaborerà una graduatoria in base alla coerenza del profilo di ogni candidato con i temi affrontati nei 5 Laboratori.

La graduatoria sarà **affissa all'Albo dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e pubblicata online sul sito www.accademiabelleartirc.it/AlboPretorio entro le 13.00 del giorno 9 ottobre.**

I candidati in graduatoria saranno convocati per un colloquio volto ad accertare il possesso dei requisiti e le motivazioni di partecipazione che si terrà **giorno 9 dalle ore 15.00 presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.** A seguito del colloquio con i partecipanti ammessi in graduatoria avverrà la suddivisione in gruppi di lavoro associati ai 5 Laboratori tematici in questione.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Gli studenti selezionati dovranno partecipare alle attività dei Laboratori secondo il Programma di Lavoro concordato tra l'Associazione Aniti – Impresa Sociale e l'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria.

L'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria provvederà alla copertura assicurativa in applicazione alle norme vigenti in materia solo per gli studenti iscritti, sono esclusi i neolaureati per i quali le spese assicurative saranno a loro carico.

L'Associazione Aniti – Impresa Sociale provvederà alla copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti per tutto il periodo di svolgimento delle attività laboratoriali.

Reggio Calabria, 6 ottobre 2015

GAL Area Grecanica

Il Presidente

Dott. Filippo Paino



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'F. Paino'.

Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria

La Direttrice

Dott.ssa Maria Daniela Maisano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Maisano'.

.....

.....